Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI

Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana

Band: 92 (2020)

Heft: 2

Artikel: Specialisti di milizia dell'esercito si occupano della sicurezza nel

ciberspazio al WEF

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-913792

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 18.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Specialisti di milizia dell'esercito si occupano della sicurezza nel ciberspazio al WEF



Comunicazione Difesa

osì come nello spazio aereo e sulle strade, durante il World Economic Forum il traffico è intenso anche nel ciberspazio. Pertanto, il dispositivo di protezione dell'esercito viene esteso e intensificato in funzione delle minacce e del compito. Anche durante il Forum economico mondiale, la Base d'aiuto alla condotta (BAC) è responsabile della cibersicurezza dell'esercito: protegge i sistemi informatici e le reti informatiche dell'esercito e ne assicura il buon funzionamento.

Prima del WEF gli specialisti di milizia della BAC entrano in servizio presso il quartiere generale a Berna. Nella vita civile lavorano nel campo della cibersicurezza e hanno l'esperienza necessaria per garantire la capacità di resistenza dell'organizzazione di professionisti della BAC. Mentre altri militari sono impiegati per la sicurezza del WEF all'esterno, in mezzo alla tormenta di

neve dei Grigioni, i ciberspecialisti lavorano a Berna davanti agli schermi. Sorvegliano le reti e i sistemi informatici dell'esercito per individuare possibili infiltrazioni da parte di soggetti estranei e, se necessario, intervenire rapidamente. Per individuare le anomalie e interpretarle correttamente, i cibermilitari si servono del loro ricco bagaglio di esperienze.

Le intenzioni degli hacker

Eventuali aggressori possono colpire l'esercito in vari modi: per esempio con un attacco distributed denial of service (DDoS), che mira a ridurre la disponibilità di informazioni. In un simile attacco, un server viene sommerso di richieste fino alla sua saturazione.

Un altro possibile attacco consiste nella manipolazione di un sito web con l'obiettivo di indebolire la credibilità dell'organizzazione (il cosiddetto defacing).

Oltre all'osservazione dei sistemi dell'esercito, i ciberspecialisti analizzano anche lo sviluppo della situazione nel ciberspazio globale, per individuare precocemente l'eventuale presenza di minacce concrete per l'esercito e per l'adempimento del suo compito. A tal fine, gli specialisti della BAC collaborano anche con altre organizzazioni, tra cui la Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione della Confederazione (MELANI).

Un tassello del quadro della situazione

Tutte le informazioni provenienti dal ciberspazio sono trasmesse al monitoraggio della situazione del Comando Operazioni dell'esercito e completano il quadro della situazione per le operazioni. I ciberspecialisti sono parte integrante del dispositivo con cui l'esercito può adempiere il suo compito a favore del WEF.











Farmacie Pedroni

richiedi la carta fedeltà gratuita sconto direttamente alla cassa

Al Ponte, Sementina Arcate, Cugnasco Camorino (Socar) Castione Della Posta, Sementina Delle Alpi, Faido Dr. Boscolo, Airolo Dr. Pellandini, Arbedo

Dr. Zendralli, Roveredo Moderna, Bodio Muraccio, Ascona Nord, Bellinzona

Riazzino (Centro Leoni) San Gottardo, Bellinzona San Rocco, Bellinzona Stazione, Bellinzona

Defibrillatori: in tutte le farmacie Vendite online: www.farmaciadellealpi.ch

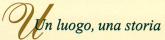




ALLTHERM Pharma Suisse SA - Grossista Medicinali, Bellinzona







Il 3 marzo 1945 il Cenacolo Fiorentino ospitò l'incontro segreto "Operazione Sunrise" ad opera dell'ufficiale svizzero, magg Max Waibel, risparmiando al Norditalia le gravi distruzioni che l'ordine di fare "terra bruciata" avrebbe cagionato.

Dopo tanta storia, oggi il Ristorante Grand Café Al Porto offre la cornice ideale per ospitare ricevimenti, cene aziendali, ricorrenze familiari o eventi particolari, da 10 a 80 persone.

Benvenuti nel Salotto di Lugano, dal 1803.

Ristorante Grand Café Al Porto, Via Pessina 3, CH-6900 Lugano Tel. +41 91 910 51 30, www.festeggiare.ch

